



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA
SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA
"LEONARDO DA VINCI"**
per l'esercizio 2013

Relatore: Presidente Luigi Gallucci

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr. Roberto Andreotti

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 2/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 gennaio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1964 con il quale la Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia « Leonardo da Vinci » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Fondazione predetta relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio finanziario 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è risultato che:

1) il valore della produzione è diminuito (−10,6 per cento) a causa della contrazione dei contributi in conto esercizio (−14 per cento) e del minor utilizzo rispetto al 2012 del fondo contributi per investimenti (−67,4 per cento), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 13,5 per cento. Anche i costi della produzione registrano una variazione in diminuzione (−10,7 per cento) con un costo del personale rimasto sostanzialmente stabile, con una modesta variazione negativa (−2,25 per cento);

2) la gestione si è chiusa con un utile di esercizio (euro 1.291), in calo sull'esercizio precedente, quest'ultimo, però, caratterizzato dallo storno dal fondo rischi ed oneri dell'accantonamento di euro 255.000;

3) il patrimonio netto si attesta nel 2013 su euro 984.565;

4) sotto il profilo ordinamentale va segnalato il nuovo Statuto, le cui disposizioni recano, tra l'altro, modificazioni di un qualche rilievo nella *governance* della Fondazione;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia « Leonardo da Vinci » per il detto esercizio.

ESTENSORE
Luigi Gallucci

PRESIDENTE f.f.
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 29 gennaio 2015.

IL DIRIGENTE
(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE DELLA FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA
SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI PER
L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

| | | |
|---|-------------|----|
| Premessa | <i>Pag.</i> | 15 |
| 1. Profili ordinamentali e attività istituzionali | » | 16 |
| 2. Il sistema dei finanziamenti | » | 18 |
| 3. Gli organi e il personale | » | 22 |
| 4. Il conto economico | » | 25 |
| 5. Lo stato patrimoniale | » | 28 |
| Considerazioni finali | » | 32 |

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" per l'esercizio 2013, con notazioni in ordine alle vicende intervenute sino a data corrente¹.

¹ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2012, è stato pubblicato in Camera dei Deputati, Atti Parlamentari della XVII Legislatura, Doc. XV, n. 139.

1. Profili ordinamentali e attività istituzionali

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano (d'ora innanzi "Museo" o "Fondazione"), istituito come ente pubblico con legge 2 aprile 1958, n. 332, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ha assunto l'attuale veste di Fondazione, con personalità giuridica di diritto privato, in attuazione dell'art. 4 del d.lgs. 20 luglio 1999, n. 258.

La Fondazione – sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (d'ora innanzi MIUR) – riceve, oltre ai contributi pubblici destinati al suo funzionamento e alla realizzazione di specifici progetti culturali, anche erogazioni liberali, essendo tra i soggetti beneficiari del cinque per mille per l'attività di ricerca scientifica. La maggior parte delle entrate del Museo è, comunque, rappresentata dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, la cui voce di maggior consistenza è costituita dai ricavi della biglietteria.

La Fondazione non è compresa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, che concorrono, ai sensi della L. 31 dicembre 2009 n. 196, al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La struttura, l'organizzazione e l'attività del Museo sono disciplinate dallo Statuto e dai relativi regolamenti di attuazione. Lo Statuto, approvato con decreto interministeriale 21 aprile 2000 e modificato una prima volta con decreto interministeriale 20 maggio 2005, è stato nuovamente modificato nel dicembre 2011.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso dell'esercizio 2012 e 2013, ha voluto, in ogni caso, conformare alle nuove regole la propria *governance*, con riguardo al numero massimo di componenti degli organi di amministrazione e controllo². In particolare, è stato previsto un organo assembleare (Consiglio generale), costituito dai rappresentanti di tutti i partecipanti alla Fondazione e un Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri, due nominati dallo Stato e tre eletti dal Consiglio generale. Al Collegio dei revisori dei conti si affianca un Organo di valutazione dei risultati, composto da 3 membri. Particolarmente rafforzato è, poi, il ruolo del Direttore Generale cui sono statutariamente demandati ampi poteri gestionali, in un'ottica di distinzione tra la funzione di indirizzo esercitata dal Consiglio di amministrazione e la funzione dirigenziale-amministrativa attribuita al Direttore Generale.

² A tale riguardo, è da rilevare come, sebbene non sia intervenuta la formale approvazione del nuovo Statuto con decreto interministeriale, il MIUR ha sostanzialmente preso atto del nuovo assetto, procedendo, tra l'altro, alla nomina dei componenti di sua competenza negli organi.